



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

L'anno 2026, addì 15 luglio, alle ore 09:30, è stata convocata la VI Commissione Consiliare, Commercio, Mercati, Politiche attive per il lavoro, Decentramento amministrativo, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Valutazione di richiesta di modifica della delibera sullo svolgimento dei mercati tematici allargando il campo dei partecipanti anche ai soggetti professionisti del commercio (possessori di partita iva)
- 3) Varie ed eventuali

La Commissione Consiliare si riunisce nella modalità "Mista" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, come da foglio di presenza allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante, alle ore 10:30 dichiara aperta la seduta.

De Santis: Buongiorno a tutti, mettiamo in approvazione il verbale della seduta precedente. Con riferimento all'esito della votazione riportato in allegato, il verbale è approvato all'unanimità. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. L'esigenza di mettere questo punto all'ordine del giorno nasce quando nella seduta del Consiglio di qualche settimana fa un operatore del commercio ci aveva posto un problema, derivante in primis dalla delibera del Comune di Napoli, ovverosia il fatto che la partecipazione alle fiere era aperta agli hobbysti e non ai titolari di partita Iva. La delibera che noi abbiamo approvato in Consiglio Municipale riportava pedissequamente la previsione del Consiglio Comunale rispetto allo svolgimento delle fiere. Ho ritenuto dunque opportuno convocare questa Commissione per capire un attimino il sentimento e l'umore anche dei Commissari circa questo tema, in modo da iniziare a fare un ragionamento come Commissione per capire se sia possibile chiedere al Comune Centrale una modifica rispetto a quella norma così restrittiva, col fine di permettere invece a tutti gli operatori dell'artigianato di lavorare in questi eventi.

Pietrofesa: Ringrazio il Presidente di Commissione cons. De Santis per avermi fatto partecipare alla seduta odierna. Noi stiamo portando avanti una questione con il Comune di Napoli, perché si sta abusando degli hobbysti in queste iniziative precludendo invece di lavorare a chi ha una regolare licenza. E' permesso ai Comuni di istituire mercatini per l'hobbystica che, norma alla mano, possono svolgersi per 24 giorni durante tutto l'arco dell'anno, consentendo ai singoli hobbysti di parteciparvi per massimo due giorni consecutivi. Quel che sta avvenendo potrebbe configurare un problema di concorrenza sleale nei confronti di chi ha partita Iva. Spesso e volentieri questi



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

hobbysti vengono cose che vende anche chi ha partita Iva, e i controlli in merito sono scarsi. Noi in questi mesi abbiamo fatto fotografie che dimostravano ciò, inviando anche tutto alla Guardia di Finanza perché, non ho problemi a dirlo, in questo modo si facilita anche l'evasione fiscale. Chiedo la cortesia anche alle Municipalità di raccogliere questa nostra esigenza e di farsi portavoce di ciò col Comune Centrale. Vorremmo poi parlare anche con gli organizzatori di questi mercatini, perché gli stessi andrebbero limitati ai 24 giorni previsti e non possono tenersi ogni settimana. Per Natale, poi, in realtà la maggior parte delle vednite avviene prima dell'Immacolata, e di solito dopo l'8 dicembre i nostri banchi cambiano aspetto per vendere articoli da regalo, che sono comunque prettamente natalizi; escludere la possibilità di vendere ciò è una preclusione che va contro la legge regionale, la quale prevede che non si può vendere dei prodotti da parte degli ambulanti solo per favorire i negozianti. Io ringrazio tutti per avermi ascoltato e do la mia massima disponibilità per rincontrarci di nuovo.

Quatrano: Immagino che questa seduta nasca dalla segnalazione che ci arrivò anche in Consiglio. Io condivido le preoccupazioni segnalate dal rappresentante di ConfEsercenti. Questa cosa dovrebbe essere chiara da quando ce la fece notare anni fa il Comandante della Polizia Locale Frattini, che richiese che gli operatori dei mercatini di Natale dovessero avere la partita Iva, il che per me è una cosa che sta nella natura delle cose, tanto è vero che quando il Comandante Frattini eseguiva verifiche in merito le effettuava verificando proprio questo. Noi dobbiamo riconoscere che chi svolge questa attività con partita Iva svolge a tutti gli effetti attività imprenditoriale. Credo che noi dovremmo decisamente prendere atto che hanno ragione gli esercenti che chiedono che sia previsto l'obbligo di partita Iva. Se poi si vuole pensare un qualcosa, ovviamente iper ridotto, per gli hobbysti, questo certamente male non fa; gli hobbysti esistono e nessuno dice che debbano essere esclusi da tutto, ma si può fare qualcosa per loro a tempo ridotto e in determinati momenti. Penso che si possa tranquillamente pensare di avere un elenco di hobbysti, ma ritengo che è chiaro che si debba tutelare in primis chi fa questo per lavoro. Il mio pensiero è quindi che noi dobbiamo innanzitutto tutelare gli operatori del settore, e poi a margine nessuno ci vieta di pensare a delle situazioni dedicate a tempo ridotto anche per chi svolge questa attività per hobby, ma sempre nell'ottica della tutela di chi ha partita Iva, che è giusto che non abbia questa ulteriore concorrenza nelle fiere come quelle di Natale.

Nasti: Concordo con le posizioni del cons. Quatrano e credo sia stato molto utile fare questa riunione stamane in quanto rappresenta un inizio di concertazione in merito. Io non sono un tecnico della materia, però penso che se c'è la possibilità di sanare questi problemi segnalati dagli operatori di partita Iva sia giusto procedere in tal senso. Sappiamo inoltre che quando si fanno queste concessioni di suolo pubblico per eventi come quelli natalizi per la Polizia Locale, dati i problemi di organico, è difficile svolgere controlli approfonditi su cosa si vende, e allora a volte magari ci si



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

trova in presenza di “paccottiglia cinese” e non di prodotti del proprio ingegno. Penso, allora, che sia utile avviare questo tavolo di confronto dove sono presenti anche i rappresentanti del mondo degli ambulanti.

De Santis: Il rappresentante di ConfEsercenti ha detto che sull’argomento c’è stato un confronto col Comune di Napoli. Il Comune di Napoli cosa ha risposto ?

Pietrofesa: La Dirigente sta preparando il nuovo dispositivo per quanto riguarda gli operatori con partita Iva, ma quando entriamo nell’argomento hobbysti, lo dico con molta sincerità, ho l’impressione che faccia finta di non capire. Il Comune dovrebbe rilasciare agli hobbysti un tesserino che andrebbe vidimato a ogni evento, ma questo non sempre viene fatto. Quel tesserino, tra l’altro, dovrebbe garantire che alle successive fiere non possano presentarsi parenti del titolare del tesserino, il quale dopo cinque anni dal rilascio di questo tesserino dovrebbe diventare partita Iva, cosa che, devo essere sincero, non avviene.

De Santis: Chiedo solo al signor Pietrofesa di girarmi le mail con cui ha comunicato col Comune di Napoli. Cercheremo di far sentire la nostra voce al Comune di Napoli e magari questa volta verremo ascoltati.

Quatrano: Io non ricordo se noi abbiamo l’autonomia col bando che facciamo di prevedere queste cose.

De Santis: Da quel che so lo ha fatto la X Municipalità ma gli è stato detto che non era possibile derogare quello che era previsto dal Comune Centrale. Ringrazio il signor Pietrofesa per essere intervenuto e per il contributo dato.

Pietrofesa: Ringrazio io voi, domani girerò una nota al Presidente di Commissione con quanto detto e do la mia piena disponibilità a collaborare in merito.

De Santis: Passiamo alle varie ed eventuali.

Quatrano: Proviamo a fare un ragionamento serio, perché noi non abbiamo capito cosa è successo ieri. Ieri sono stati azzerati su richiesta del Direttore Generale i dieci Direttori, alcuni nominati anche pochi mesi fa, per una questione di riorganizzazione e di efficienza. Ovviamente a questo nessuno crede perché sappiamo bene che alle spalle c’è la richiesta pronta già da giorni su input dei Direttori di Municipalità, almeno a quanto apprendo da amici giornalisti, con cui si sarebbe richiesta la restituzione di gettoni di presenza a Consiglieri di Municipalità. Io credo che ci si sia



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

resi conto che questa cosa avrebbe riguardato buonissima parte del campo largo, a partire da alcuni Consiglieri che nelle scorse Consiliature erano in Municipalità e ora sono in Consiglio Comunale. Io non voglio essere mischiato a questa situazione. Chi ha fatto il Consigliere di Municipalità in queste due Consiliature, è poi in buona parte le fondamenta dello schieramento di Manfredi, e credo che quando il Sindaco si è reso conto di ciò ha fatto questo atto. Io credo che noi dovremmo leggere la lettera che il Sindaco ha inviato alla Corte dei Conti e anche qual è stata la risposta della Corte dei Conti. Io cioè vorrei commentare il fatto che la Corte dei Conti avrebbe detto al Sindaco che i Direttori avrebbero dovuto fare questi atti in via cautelativa. Io non voglio difendere i Direttori, ma voglio dire che la colpa è evidentemente del Sindaco. Non ho francamente capito questa mossa, perché penso sia impensabile che i prossimi Dirigenti non facciano quadrato e non firmino le lettere che devono partire. Una volta che la Corte dei Conti ha chiesto di fare questi atti è chiaro che si dovessero fare; quel che non si doveva fare secondo me era la lettera del Sindaco. Io spero sempre che l'indagine porti ad approfondire quello che davvero non funzionava nelle Municipalità in modo da capire la responsabilità personale dei singoli. Io ho provato a mettere insieme i pezzi, forse facendo anche un po' di confusione, basandomi anche su ricostruzioni giornalistiche. Proprio perché non ho tutte informazioni precise, vorrei provare a ricostruire insieme la cosa e capire voi che idea vi siete fatti.

De Santis: Io più o meno mi sono fatto la stessa idea del cons. Quatrano. Una terza via potrebbe essere nominare i nuovi Direttori a partire dal 1 agosto.

Nasti: Noi partiamo, secondo me, dall'assunto sbagliato, ovverosia che la Corte dei Conti pensa alla Municipalità. C'è stata un'inchiesta, che adesso vedrà i suoi risultati, che siano archiviazione o altri provvedimenti. Questa inchiesta, però, ha scosso fortemente le coscienze, scatenando un vortice di domande, richieste di pareri e così via, segnalando una tensione da parte di chi amministrava. E' stato chiesto un parere, quindi, alla Corte dei Conti a causa di questa scarsa serenità per avere uno scudo. Visto che tale scudo i Direttori non lo hanno avuto perché non avrebbero mai potuto averlo, allora hanno provato a "mettersi a posto" procedendo con queste lettere. Il Sindaco, a questo punto, ha valutato che i Direttori non fossero più sereni e che non ci fossero più le condizioni per andare avanti con loro. Spero che questo contribuisca a restituire serenità a chi collabora correttamente durante le nostre giornate, e che possa tornarci ad essere un'alimentazione politica corretta degli argomenti da portare in Commissione. Sul piano giudiziario io credo che quella del Sindaco sia stata una saggia mossa, mentre sia stata una mossa avventata quella dei Direttori di andare a chiedere un parere alla Corte dei Conti. Se si vive di paure e si innesca un'excalation, allora la politica non serve più; evidentemente la politica in questi anni è stata troppo debole e inconsistente in questi anni, e questo è stato il risultato.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

De Santis: Io credo che dovremmo ragionare un attimo e approfondire quello che accadrà anche in termini regolamentari. Nel 2016 noi avevamo le cartelline cartacee e in base a quelli facevamo le Commissioni, quindi è evidente che non c'era una decretazione via mail come ad oggi, visto che non era richiesto che nell'ordine del giorno venisse citato un protocollo di decretazione.

Nasti: Io so che a questo punto l'inchiesta è terminata, adesso la Procura deve solo decidere se archiviare o rinviare a giudizio qualcuno.

De Santis: Le questioni sono separate; l'inchiesta della Procura riguarda solo una parte della Consiliatura in corso. Altro fatto è che i Direttori avevano paura che in futuro potesse essere chiesta ragione anche degli emolumenti delle scorse Consiliature. In assenza di ulteriori interventi, chiudiamo la seduta alle 11 e 20.

Allegato foglio di presenza.

Il Segretario verbalizzante
Istr. Bruno Marchionibus

Il Presidente della VI Commissione
Cons. Adolfo De Santis



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità 5 – Arenella / Vomero										Apertura: 10:30	
VI Commissione Commercio, Mercati, Politiche attive per il lavoro, Decentramento amministrativo										Chiusura: 11:20	
Seduta del 15/07/2026			Ore 09:30	Presenti: 14 - Assenti: 0							
Progr.	Nominativo Consigliere	Anz.	Delega	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Verbale	Votazione	Votazione	
1	DE SANTIS ADOLFO (Pres.)	-		10 25 P	11 20			F			
2	PACE PAOLO (Vicepres.)	-		10 30 O	11 20			F			
3	CERULLO DOMENICO	4°		10 30 O	11 20			F			
4	CINQUEGRANA GIORGIO	2°		10 31 O	11 20			F			
5	MALFITANO MAURIZIO	11°		10 38 O	11 08						
6	NASTI GENNARO	6°		10 34 O	11 20			F			
7	OLMO MARTINA	3°		10 30 O	11 01			F			
8	QUATRANO DANIELE	8°		10 41 O	11 20						
9	ROLLO IRMA	12°		10 31 O	11 11			F			
10	SINISCALCHI MARIA MARGHERITA	1°		10 31 O	11 03			F			
11	TORINO PASQUALE	10°		10 32 O	11 09			F			
12	VENANZONI IVAN	7°		10 35 O	11 02						
13	BARBERIO VALENTINA	9°		10 30 O	11 20			F			
14	CULIERS ANTONIO	5°		10 34 O	11 17			F			
Annotazioni: Seduta in modalità "Mista".						"P" = "In presenza" / "O" = "Da remoto"					
I Segretari Istr. Bruno Marchionibus, Istr. Vittoria Momento				Il Presidente Cons. Adolfo De Santis							